



Area Urbanistica  
servizio Pianificazione urbanistica attuativa

### *Allegati alla Relazione istruttoria*

- all. a - Wind telecomunicazioni spa nota inviata via pec e acquisita al PG/954977 del 27.11.2019;
- all. b - Azienda speciale ABC Napoli nota inviata via pec e acquisita al PG/995830 del 10.12.2019;
- all. c - Servizio Igiene della Città PG/927759 del 18.11.2019;
- all. d - ASIA Napoli spa del 03.12.2019, nota indirizzata al Servizio Igiene della Città e allo scrivente per conoscenza;
- all. e - Servizio Viabilità e traffico PG/965458 del 11.12.2019;
- all. f - Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES PG/998376 del 11.12.2019;
- all. g - Servizio Ciclo integrato delle acque PG/1002082 del 11.12.2019;
- all. h - Servizio Arredo urbano PG/1005316 del 12.12.2019;
- all. i - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio PG/1005748 del 12.12.2019;
- all. j - Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS PG/1007162 del 13.12.2019;
- all. k - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/1008368 del 13.12.2019;
- all. l - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa PG/45035 del 17.01.2020;
- all. m - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa PG/1015331 del 17.12.2020;
- all. n - Servizio Viabilità e traffico PG/63766 del 23.01.2020;
- all. o - Italgas Reti nota inviata via pec e acquisita al PG/9086 del 07.01.2020;
- all. p - tecnico incaricato della progettazione nota inviata via pec e acquisita al PG/23263 del 10.01.2020;
- all. q - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Napoli nota inviata via pec e acquisita al PG/1013753 del 16.12.2019;
- all. r - Terna Rete Italia - area operativa trasmissione di Napoli nota inviata via pec e acquisita al PG/63014 del 23.01.2020;
- all. s - U.O. Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio PG/72784 del 27.01.2020;
- all. t - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa nota PG/76618 del 28.01.2020;
- all. u - U.O. Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio PG/188512 del 02.03.2020;
- all. v - U.O. Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio PG/343192 del 15.05.2020;
- all. w - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/170689 del 25.02.2020;
- all. x - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/367070 del 25.05.2020;
- all. y - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/405661 del 11.06.2020;
- all. z - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/490406 del 17.07.2020.

Da "ad.areasud@pec.windtre.it" <ad.areasud@pec.windtre.it> PG/954977 del 27.11.2019  
A "urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it>  
"Luciano.Ausiello@windtre.it" <Luciano.Ausiello@windtre.it>, "Antonio.Cuozzo@windtre.it"  
Cc <Antonio.Cuozzo@windtre.it>, "Salvatore.Costagliola@windtre.it" <Salvatore.Costagliola@windtre.it>,  
"paolo.nocco@windtre.it" <paolo.nocco@windtre.it>, "Antonio.Affatato@windtre.it"  
<Antonio.Affatato@windtre.it>

Data martedì 26 novembre 2019 - 17:00

all. a

**Rif.Vs.Prot.N.PG/2019/919601 del 14/11/2019 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) su un'area in Via Attila Sallustro\_Comune di Napoli**

Prot. N.2019/OUT/584507 del 26/11/2019

Spett.le  
Comune di Napoli  
Area Urbanistica  
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

In riscontro alla Vs. nota di cui a margine e con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, in forma semplificata e asincrona, per l'esame dei progetti definitivi delle opere in oggetto, si comunica che, dalla verifica della documentazione presente all'indirizzo indicato nella sopracitata nota, nelle aree interessate dagli interventi in progetto, non risultano presenti infrastrutture di proprietà Wind Tre e non sono previste attività nel breve-medio periodo.

Distinti saluti  
Wind Tre S.p.A

PG/2019/995830 del 10.12.2019

Da "segreteriagenerale@abnapoli.telecompost.it" <segreteriagenerale@abnapoli.telecompost.it>

A "urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it>

Data martedì 10 dicembre 2019 - 11:26

all. b

**[0045857-2019] Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano Urbanistico attuativo (PUA) su un area in via Attila Sallustro, approvato con delibera GC 1185/2011.- Parere di Competenza ABC Napoli a.s.**

---

ACQUA BENE COMUNE NAPOLI  
Protocollo n. 45857 del 10/12/2019  
distinti saluti

---

**Allegato(i)**

PLANIM ABC via Sallustro-Cupa S. Pietro.pdf (1396 Kb)

Segnatura.xml (3 Kb)

2019\_0045857\_01.pdf (52 Kb)



Acqua Bene Comune

**ACQUA BENE COMUNE - NAPOLI**



**Tipo Partenza**

**Num. 0045857**

**del 10/12/2019**

Spett. le **COMUNE DI NAPOLI**

**AREA URBANISTICA**

*Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa*

c.a. Arch. Massimo Santoro

PEC [urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it)

**OGGETTO:** Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) su un'area in Via Attila Sallustro, approvato con delibera GC 1185/2011.

Convocazione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 ss.mm.ii., da svolgersi in formasemplificata ed asincrona secondo le disposizioni di cui all'art. 14bis della stessa legge 214/1990 per l'esame dei Progetti definitivi.

**PARERE DI COMPETENZA ABC NAPOLI a.s.**

In riferimento alla Vs. convocazione acquisita al Prot. ABC n. 42373 del 15/11/2019 alla Conferenza dei Servizi in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali disponibili sul sito istituzionale del Comune di Napoli al link da Voi indicato, emerge una potenziale interferenza tra la nuova rotatoria prevista nel Vs. progetto in via Sallustro e la condotta idrica ABC DN 200 in ghisa sferoidale ivi presente.

Tale condotta ABC è posta in cavo terra ad una profondità compresa tra gli 0,90 e 1,20 metri dal piano stradale e presenta lungo il tracciato delle camere in cui sono allocati gli organi di manovra della condotta stessa.

È necessario, quindi, che nel Vs. progetto vengano valutate le suddette interferenze ed eventualmente concordate con ABC le modalità di risoluzione delle stesse.

Pertanto si esprime **parere favorevole** alla realizzazione delle opere in oggetto con le prescrizioni di cui al punto precedente.

Si allega in ogni caso la planimetria con le condotte ABC.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONI**

ing. Gianluca Sorgenti

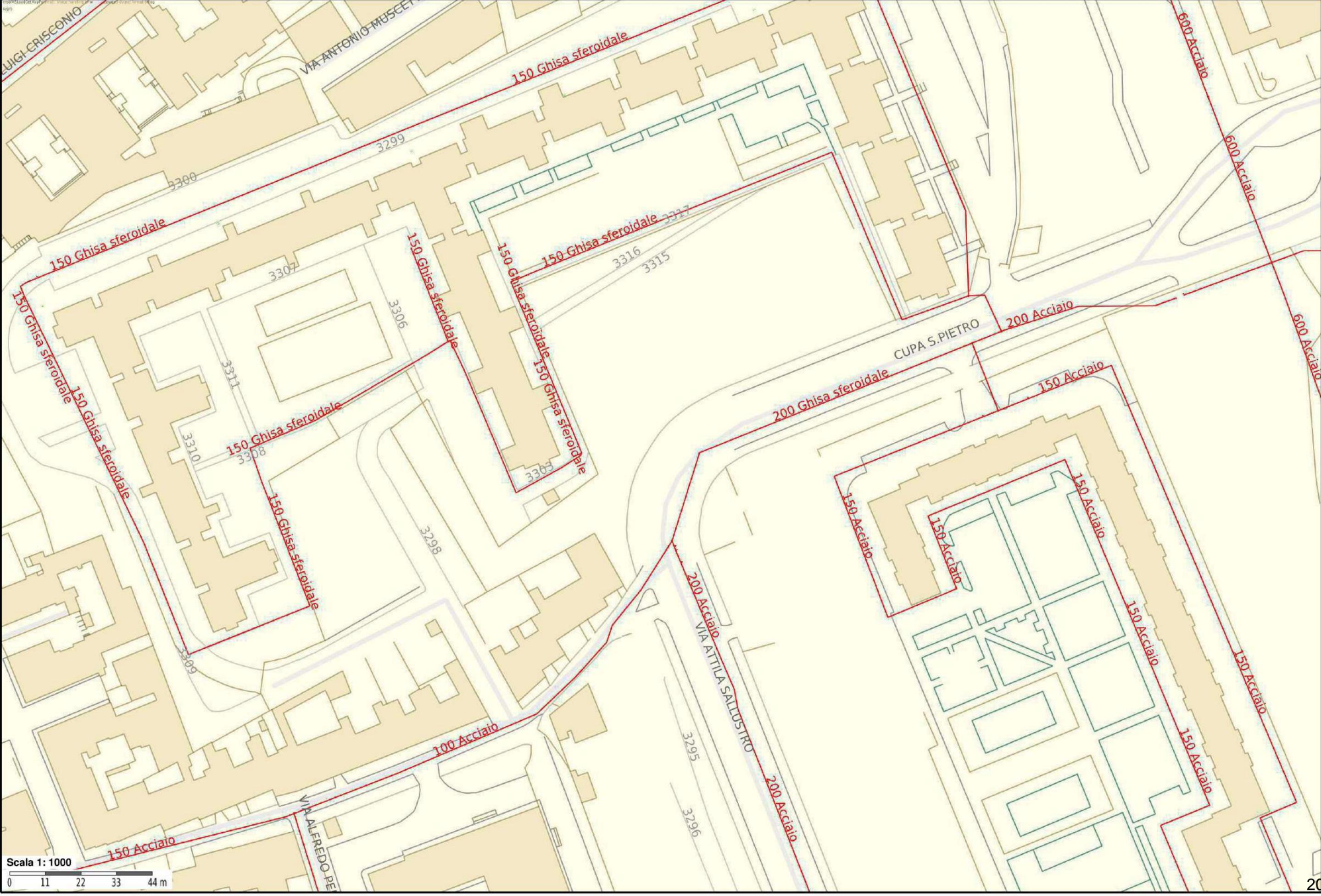
AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NAPOLI



[www.abc.napoli.it](http://www.abc.napoli.it)  
[info@abc.napoli.it](mailto:info@abc.napoli.it)  
email certificata:  
[segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it](mailto:segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it)

P. IVA 07679350632  
Rea Napoli 646516  
Fondo di dotazione  
euro 53.373.044 i.v.

Via Argine, 929  
80147 Napoli  
081 7818 111  
fax 081 7818 190



PG/2019/995830 del 10.12.2019

Da "segreteriagenerale@abnapoli.telecompost.it" <segreteriagenerale@abnapoli.telecompost.it>

A "urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it>

Data martedì 10 dicembre 2019 - 11:26

all. c

**[0045857-2019] Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano Urbanistico attuativo (PUA) su un area in via Attila Sallustro, approvato con delibera GC 1185/2011.- Parere di Competenza ABC Napoli a.s.**

---

ACQUA BENE COMUNE NAPOLI  
Protocollo n. 45857 del 10/12/2019  
distinti saluti

---

**Allegato(i)**

PLANIM ABC via Sallustro-Cupa S. Pietro.pdf (1396 Kb)

Segnatura.xml (3 Kb)

2019\_0045857\_01.pdf (52 Kb)



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Igiene della Città

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019.0927759 18/11/2019

Mitt.: Servizio Igiene della Città - ARAM106E

Dest.: ASIA

Fascicolo: 2019.006.009.004.5



All'A.S.I.A. Napoli S.p.A.  
[asianapoli.info@pec.it](mailto:asianapoli.info@pec.it)

e p.c.

Al servizio Pianificazione urbanistica attuativa

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) su un'area in via Sallustro, approvato con delibera di G.C.1185/2011. Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della legge 241/1990 e ss.mm. e ii. da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art.14 bis.

Con nota prot.919601 del 14/11/2019 che si allega, il servizio Pianificazione urbanistica attuativa ha comunicato l'indizione di conferenza di servizi di cui all'oggetto tesa all'acquisizione dei pareri di competenza sull'adottando Piano urbanistico attuativo.

Codesta Azienda potrà consultare tutta la documentazione oggetto della conferenza tramite il link indicato nella citata nota e presente sul sito istituzionale del comune di Napoli, al fine di coadiuvare lo scrivente servizio per il parere da rendersi in tale sede.

Si invita codesta società ad individuare le necessità relative alla gestione del ciclo dei rifiuti nella predetta area, specificando le eventuali necessità per la raccolta stradale, per la collocazione di cassonetti anche interrati ed ogni altra eventuale prescrizione da indicare.

Si richiama l'osservanza dei termini perentori per l'espressione del parere come indicato nella nota allegata.

Il dirigente  
Avv. Rosaria Contino

all. d

Da "Direzione Tecnica - Asianapoli S.p.A." <asia.direzione.tecnica@pec.it>  
A "igiene.citta@pec.comune.napoli.it" <igiene.citta@pec.comune.napoli.it>,  
"urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it>  
Cc "Paolo Stanganelli" <paolo.stanganelli@asianapoli.it>, "Raffaele Fontana"  
<raffaele.fontana@asianapoli.it>, "michele.iovino@asianapoli.it" <michele.iovino@asianapoli.it>  
Data martedì 3 dicembre 2019 - 16:07

**RIQUALIFICAZIONE VIA SALLUSTRO - Indicazioni e prescrizioni attuazione corretta rd**

---

Buonasera,

In allegato si inoltra la corrispondenza in oggetto

Distinti saluti

**ASIA Napoli SpA**

---

**Allegato(i)**

45\_U\_01\_10\_Plan\_gen\_di\_progetto\_CampaneInterrate.pdf (1801 Kb)  
Prot. 8738 - Opera di urbanizzazione primaria e secondaria area Via Sallustro.pdf (412 Kb)

Spett.le

**Comune di Napoli**

Servizio Igiene della città

Dott.ssa Rosaria Contino

[igiene.citta@pec.comune.napoli.it](mailto:igiene.citta@pec.comune.napoli.it)

p.c. **Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa**  
[urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it)

Prot. n. 8738/19

Napoli 03 dicembre 2019

**Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) su un area in via Sallustro, approvato con delibera di G.C. 1185/2011. Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della legge 241/1990 e ss.mm. e ii. Da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art.14 bis – indicazioni e prescrizioni per la corretta attuazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.**

In riferimento alla Vs. prot. 0927759 del 18/11/2019 si rappresenta che per la corretta esecuzione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nell'area indicata in oggetto, in considerazione della realizzazione delle previste opere secondarie e di un supercondominio nelle adiacenze, è opportuno prevedere una postazione di 4 contenitori interrati per la raccolta delle frazioni differenziate secche e di fornire precise prescrizioni ai progettisti delle opere pubbliche e private per la realizzazione di idonei spazi per il ricovero delle attrezzature domiciliari per le frazioni umide (organico e non riciclabile).

Nell'allegata planimetria si riporta una ipotesi di collocazione della postazione interrata proposta e si resta a disposizione per un confronto con i progettisti per i dettagli tecnici.

Distinti saluti

Ricerca Innovazione e Sviluppo

Il Direttore

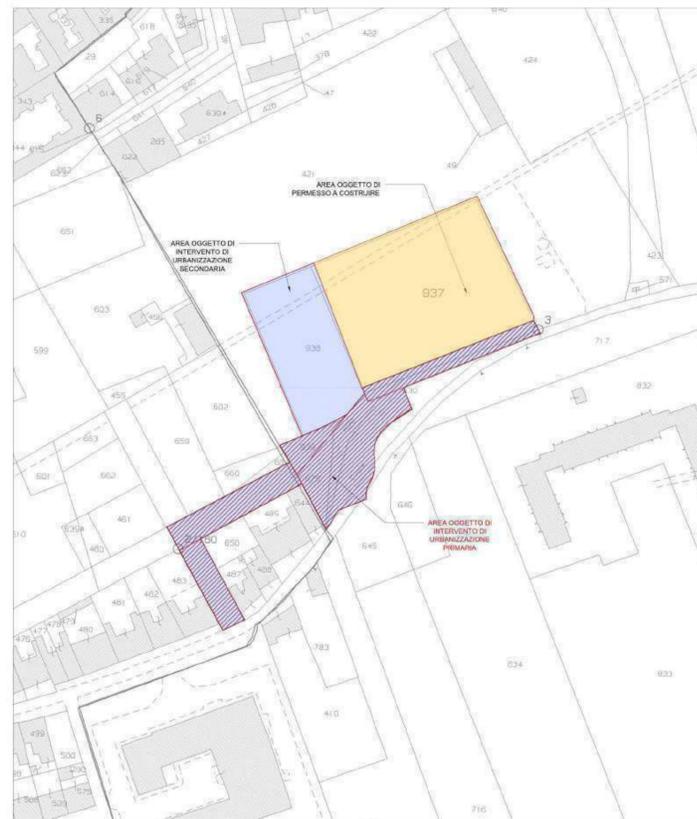
Ing. Paolo Stanganelli



PIANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

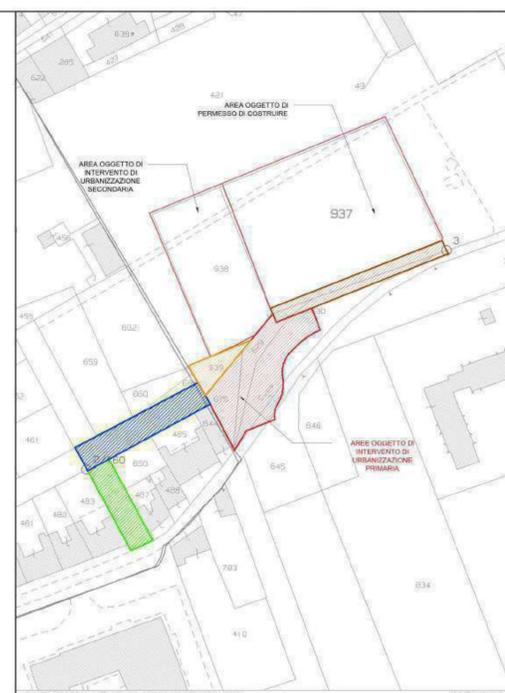


scala 1:500



Estratto Mappa Catastale con Aree di Intervento

scala 1:1000



Estratto Mappa Catastale con Aree di Intervento

scala 1:1000



- LEGENDA**
- INTERVENTO 1**  
Strada esistente da riqualificare SUP= 500,00 MQ
  - INTERVENTO 2**  
Tratto A Strada nuova SUP= 570,00 MQ
  - INTERVENTO 3**  
Rotatoria stradale da realizzare SUP= 1.193,00 MQ
  - INTERVENTO 3**  
Rotatoria stradale da realizzare (Area oggetto di cessione) SUP= 170,00 MQ
  - INTERVENTO 4**  
Marciapiede esistente da riqualificare SUP= 205,00 MQ

**SUPERFICI TOTALE URBANIZZAZIONI PRIMARIE = 2.638,00 MQ**



**COMUNE DI NAPOLI**  
URBANISTICA NAPOLI

**Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**"OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA"**

CONNESSE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DI CUI ALL'ART 27 DELLA LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16/04 ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 2231 DEL 28.12.2010 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 1185 DEL 15.12.2011 E PUBBLICATO SUL BURC N. 28 DEL 07/05/2012 SCHEMA DI CONVENZIONE AGGIORNATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 718 DEL 05.11.2015 FIRMA DELLA CONVENZIONE DEL 19.03.2019 N. REP. 86287



Committente: **ABBATE COSTRUZIONI e AMBIENTE Srl**  
Via Piazzi Centro Direzionale Is E3 snc  
80143 - Napoli  
e-mail: abbattecostruzioni@pec.it

Progettazione: **Arch. Michela Genovese**  
C.O.P.E.C. S.r.l.  
Costruzioni Opere Edili Civili S.r.l.  
Via Tino di Camaino N°6  
80128 - Napoli

**COPEC S.r.l.**  
di Direzione Tecnica





COMUNE DI NAPOLI

AREA VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO  
 Servizio Viabilità e Traffico

PG/965458 del 29/11/2019

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

**Oggetto:** Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) su un'area in Via Attila Sallustro, approvato con delibera GC 1185/2011. Convocazione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni di cui all'art. 14bis della stessa legge 214/1990 per l'esame dei Progetti definitivi.

(Nota PG/2019/919601 del 14.11.2019)

Con riferimento alla nota emarginata, pari oggetto, ad esito di attento esame della relativa documentazione reperita seguendo le indicazioni espresse in detta nota, lo scrivente Ufficio rileva che non sembrano sussistere in progetto opere strutturali e funzionali di modifica della viabilità e mobilità pedonale delle strade primarie circostanti l'ambito oggetto del PUA in questione, che le condizioni di accessibilità diretta all'area attengono ad una viabilità pubblica di rilevanza municipale ai sensi del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di C.C. n. 68 del 21/09/2005 e che, in particolare, manca un studio riguardo alle eventuali interazioni viabilistiche indotte dall'attuazione del progetto sulla viabilità principale (cc.dd. strade a valenza metropolitana).

Tanto premesso, il Servizio Viabilità e Traffico comunica di non avere competenze nell'ambito locale del parere richiesto e rimanda al RUP qualsiasi valutazione circa la possibilità di approvare il progetto in assenza di elaborati trasportistici su larga scala.

Cordiali saluti.

L'Istruttore  
 p.a. A. D'Ambrosio

Il Dirigente  
 ing. Giuseppe D'Alessio

Il Funzionario  
 ing. G. Anecchini



COMUNE DI NAPOLI  
Area Ambiente  
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

PG/2019/998376  
dell' 11/12/2019

all. f

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

**Oggetto:** riscontro nota PG/2019/919601 del 14/11/2019

In riferimento all'oggetto, si prende atto della documentazione tecnica fornita per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al PUA di via Attila Sallustro approvato con delibera di G.C. 1185/2011 e si ribadiscono le prescrizioni già comunicate nella nota prot. 1315 del 10/07/2009, che ad ogni buon fine si allega.

Il Dirigente  
Emilia G. Trifletti

Tecnico competente in acustica  
funzionario arch. Alessandra Elia

Allegato: nota prot. 1315 del 10/07/2009



COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. 1315 del 10 LUG. 2009

Al Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione

e p.c. Assessore all'Ambiente

Oggetto: Proposta definitiva di Piano particolareggiato della CLPE Costruzioni s.r.l. via Attila Sallustro quartiere Ponticelli. Parere di competenza

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 528/M del 14.05.2009, cui è stato assegnato il prot. n. 1315 del 19.05.2009, con la quale viene trasmessa la relazione tecnica di impatto acustico a firma dell'ing. Angelo Rea, tecnico competente in acustica ambientale della Regione Campania, (Decreto G.R.C. n. 15803 del 03.11.1999);

considerata la Conferenza dei servizi tenutasi presso la sede del Dipartimento Pianificazione Urbanistica il 09.06.2009;

esaminata l'integrazione a firma dello stesso tecnico trasmessa con Vs. nota prot. 688/M del 01.07.2009 da noi acquisita con prot. n. 2012 del 03.07.2009;

vista la Normativa di Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del Comune di Napoli, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 204 del 21.12.01;

si rilascia parere favorevole

alla proposta definitiva di Piano particolareggiato della CL PE Costruzioni s.r.l. relativa a residenze e servizi commerciali, attrezzature pubblica e parcheggi in via Attila Sallustro  
si prescrive

1. prima dell'inizio dei lavori
  - 1.1. certificazione attestante la rispondenza dell'intervento edilizio ai criteri di risparmio e razionalizzazione energetica, di cui alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 e dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.
  - 1.2. l'acquisizione della prevista autorizzazione in deroga per i cantieri edili;
2. a collaudo dell'intervento
  - 2.1. attestato di qualificazione energetica dell'edificio;
  - 2.2. la verifica del rispetto dei valori limite di emissione ed immissione e del criterio differenziale di cui al DPCM 14.11.97, dei requisiti di fonoisolamento di cui al DPCM 05.12.97;
  - 2.3. la caratterizzazione acustica (descrizione, localizzazione, emissioni) degli eventuali impianti posti a servizio degli edifici;
  - 2.4. la realizzazione di eventuali opere di contenimento delle emissioni acustiche dovute agli impianti posti a servizio degli edifici, finalizzate al rispetto dei limiti sonori di zona assoluti e differenziali.

La documentazione tecnica di impatto acustico prot. n. 1315 del 19.05.2009 e dell'integrazione prot. n. 2012 del 03.07.2009 a firma dell'ing. Angelo Rea, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere.

Il Dirigente  
dott. Aldo Aimone

493/M

3/6/09

all. 25

ANTICIANO  
17/07/09



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio

Servizio Ciclo Integrato delle Acque

COMUNE DI NAPOLI

Prot.: 2019.1002082 11/12/2019 18.48  
Mitt.: Servizio Ciclo Integrato delle Acque - ARTU...  
Ass.: Pianificazione Urbanistica Attuativa - ARUR...  
Fascicolo: 2019.006.005.005.3



Servizio Pianificazione urbanistica Attuativa

E, p.c.:

ABC Napoli

Divisione fognature

[segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it](mailto:segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it)

**Oggetto:** Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) su un'area in via Attila Sallustro, approvato con delibera G.C. 1185/2011.

Convocazione conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 ss.mm.ii. da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni di cui all'art. 14bis della stessa legge 241/1990 per l'esame dei progetti definitivi.

**Parere di competenza.**

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, esaminati gli elaborati del progetto definitivo disponibili sul sito istituzionale nella sezione indicata nella nota PG/2019/919601 del 14 novembre 2019, si rappresenta quanto segue.

In via preliminare si segnala che, diversamente da quanto indicato negli elaborati grafici del progetto definitivo, il sistema fognario di via Sallustro è misto e presenta un'unica canalizzazione in asse alla carreggiata stradale di speco ovoidale 120x180cm. La fogna in questione presenta quale recapito: il collettore di Levante per le acque bianche e la fogna di Via Argine per le acque nere e di prima pioggia. Si evidenzia che agli atti risulta che tale informazione è stata fornita in sede di Conferenza dei Servizi del 09 giugno 2009 relativa al Piano particolareggiato di iniziativa Privata Via Sallustro – Ponticelli Napoli.

Orbene, con riferimento alle opere di urbanizzazione primaria, nulla osta alla realizzazione dell'intervento, con le seguenti prescrizioni:

- le tubazioni di allontanamento delle acque meteoriche devono presentare un diametro minimo DN250;
- le confluenze nei realizzandi pozzetti dovranno tener conto delle interferenze tra i flussi di scarico;
- le pendenze dei collettori dovranno essere tali da garantire velocità di deflusso comprese tra 0,6m/s e 2,5m/s
- le tubazioni vanno dimensionate considerando un grado di riempimento pari al 60%-70%;
- l'immissione nel sistema fognario esistente dovrà avvenire nel terzo superiore dello speco;
- i pozzetti di ispezione dovranno essere privi di decantazione;
- la relazione di calcolo idraulico dovrà dettagliare le portate stimate, le pendenze stabilite e il dimensionamento delle tubazioni di scarico.

Con riferimento alle opere di urbanizzazione secondaria, nulla osta alla realizzazione dell'intervento, con le seguenti prescrizioni:

- le tubazioni di allontanamento delle acque meteoriche devono presentare un diametro minimo DN250;
- le confluenze nei realizzandi pozzetti dovranno tener conto delle interferenze tra i flussi di scarico;
- le pendenze dei collettori dovranno essere tali da garantire velocità di deflusso comprese tra 0,6m/s e 2,5m/s;



COMUNE DI NAPOLI

**Area Tutela del Territorio**

*Servizio Ciclo Integrato delle Acque*

- le tubazioni vanno dimensionate considerando un grado di riempimento pari al 60%-70%;
- l'immissione nel sistema fognario esistente dovrà avvenire nel terzo superiore dello speco;
- i pozzetti di ispezione dovranno essere privi di decantazione;
- il pozzetto di scarico delle acque meteoriche prima dell'immissione in pubblica fognatura dovrà essere opportunamente sifonato;
- il sistema di drenaggio delle parti scoperte dovrà essere sconnesso dal sistema id allontanoamento delle acque meteoriche provenienti dalla copertura;
- la relazione di calcolo idraulico dovrà dettagliare le portate stimate, le pendenze stabilite e il dimensionamento delle tubazioni di scarico.

Il funzionario ingegnere  
RESPONSABILE F.O. PROGETTAZIONE  
*ing. Roberto CATAPANO*

Il Dirigente  
*Arch. Salvatore IERVOLINO*

PG/2019/1005316

12/12/2019



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Arredo Urbano

Area Urbanistica

Servizio *Pianificazione urbanistica attuativa*

**Oggetto:** Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) su un'area in via Attila Sallustro approvato con delibera GC 1185/2011.

Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e s.m.i., secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

Con riferimento alla nota PG 2019/919601 del 14.11.2019, con la quale veniva fissata la data del 14.12.2019 quale termine ultimo per l'acquisizione dei pareri di competenza di ciascun servizio, relativamente ai progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria presentati dal proponente, si precisa che:

- nel progetto non si ravvisano elementi di competenza dello scrivente servizio, stante l'assenza di elementi di arredo urbano.

Il dirigente

Emilia G. Trifiletti



COMUNE DI NAPOLI  
AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

PG/100574B del 12/12/2019

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

RIF. Vs. nota PG/919601 del 14/11/2019

*Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) su un'area in via Attila Sallustro, approvato con delibera GC n.1185/2011 – Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii da svolgersi in forma semplificata ed asincrona per l'esame dei progetti definitivi - **Parere di Competenza***

In riferimento alla Vs. nota, PG/2019/919601 del 14/11/2019, questo Servizio ha eseguito attività istruttoria sugli elaborati acquisiti in formato elettronico .pdf.

Relativamente al PUA in discussione risulta agli atti che questo Servizio, con nota n.699 del 09/06/2009 (al tempo denominato Servizio Sicurezza Geologica e Sottosuola) ha già espresso parere favorevole con prescrizioni. In particolare, al punto n.1 delle prescrizioni, viene richiesto: *"Preliminarmente alla realizzazione delle opere previste dal Piano in oggetto, andrà realizzata una estesa campagna di caratterizzazione geotecnica dei terreni, così come richiesto, tra l'altro, dal geologo Gaudiello, autore della relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e geomorfologica"*.

Tra gli elaborati acquisiti con il progetto in discussione, vi è quello denominato "Relazione Geologica" a firma del geol. Nicola Gagliardi (N.335 Ordine dei Geologi della Campania). Tale elaborato, datato aprile 2019, riporta le risultanze delle indagini richieste nel punto 1) delle prescrizioni della citata nota n. 699 del 09/06/2009.

Ciò considerato, si esprime **parere favorevole** all'intervento previsto dal PUA in parola.

All. 1 ( nota n. 699 del 09/06/2009)

il tecnico istruttore:

geol. Giuseppe MARZÈ

il Dirigente  
arch. Salvatore IERVOLINO



COMUNE DI NAPOLI  
VII DIREZIONE CENTRALE  
Servizio sicurezza geologica e sottosuolo

Napoli,

604/M  
09.06.09  
all. 23

Al Dipartimento Pianificazione Urbanistica  
Servizio pianificazione esecutiva aree di  
recente formazione  
c.a. arch. Mario Moraca  
SEDE

Oggetto:

- Proposta definitiva di Piano particolareggiato di iniziativa privata presentato ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante generale della società CI.PE. Costruzioni srl, riguardante la realizzazione di un insediamento residenziale, servizi commerciali e attrezzature pubbliche in un'area di via Attila Salustro, compresa nel quartiere di Ponticelli. Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti, L. 241/90 in Napoli, 09/08/2009
- Parere di competenza

Prot. n. 699 del 09.06.2009

In riferimento alla nota n° 528/M del 14/05/2009 di codesto Servizio, circa il Piano di cui trattasi, si comunica che sottostante il suolo del sito di interesse non risultano, a questo Ufficio, cavità censite.

Questo Servizio, oltre a prendere atto degli elaborati a carattere geologico, comunica che, dalla documentazione tematica, inerente alle carte della L.R. n°9/83, la predetta area è così determinata:

- dalla cartografia dei "vincoli geomorfologici" (TAV.12 - parte integrante della relazione geologica allegata alla variante al Prg/72 adottato con delibera C.C. n.35 del 19.02.2001) e dalla carta della "stabilità dei terreni", si è rilevato che l'area in esame è classificata come **area stabile**.
- la quota del sito di intervento è di poco superiore ai 30 m slm.
- dalla TAV 4.4/5 (valori massimi anno 1992) si è rilevato un **valore della piezometrica relativa alla falda di base posta a profondità tali da non interferire con i lavori a farsi**;
- dalla cartografia del rilievo geologico si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dal seguente litotipo ( N.6-9): **cenere stratificate biancastre contenenti pomice e pisoliti, eruzione di "Avellino"**;
- dalla cartografia delle isopache si rinviene che nel sottosuolo dell'area in esame **il tetto del tufo è riscontrabile a profondità comprese tra 10 e 25 e tra 25 e 50 m dal p.c.**;

- La delibera di Giunta Regionale Campania n. 5447 del 07/11/2002 pubblicata sul BURC n. 56 del 18/11/2002 ha classificato il Comune di Napoli in II categoria sismica, con grado sismico S=9.

Per quanto sopra e per quanto di competenza si raccomanda particolare attenzione alle scelte progettuali da adottare **PRESCRIVENDO** di osservare quanto segue:

1. Preliminarmente alla realizzazione delle opere previste dal Piano in oggetto, andrà realizzata una estesa campagna di caratterizzazione geotecnica dei terreni, così come richiesto, tra l'altro, dal geologo Gaudiello, autore della relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e geomorfologica.
2. Di predisporre ed implementare un **Piano di monitoraggio di tipo topografico**, al fine di valutare le interferenze indotte dalle opere in costruzione nell'intorno del sito di intervento, verificandone la compatibilità con le ipotesi progettuali;
3. Andrà acquisito, se non già previsto, **parere di compatibilità del Servizio Fognature del Comune di Napoli**.
4. Le fondazioni delle costruende opere, scelte in modo opportuno in termini di dimensionamento e di profondità di anclaggio (tenuto conto della presenza di **livelli torbosi**, particolarmente compressibili), non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad esse contigui **evitando ogni sconfinamento di manufatti strutturali (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private**.
5. Le **variazioni allo stato tensionale** indotte dalle opere a farsi andranno *opportunamente valutate in termini di interferenze con le strutture esistenti nell'intorno*, e comunque contenute all'interno della proprietà.
6. Durante la fase di realizzazione dei lavori gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie, prevedendo altresì efficaci sistemi di drenaggio delle acque meteoriche.

L'elaborato geologico, a firma del dott. geol. Giancarlo GAUDIELLO, (codice elaborato P\_R21) è **timbrato e firmato in fotocopia**. Il professionista in parola è invitato a regolarizzare la documentazione, apponendo timbro e firma in originale sull'elaborato.

Si ritiene, pertanto, che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in parola e, per quanto di competenza, questo Servizio esprime **parere favorevole**.

geol. G. Gaudiello

Il Dirigente  
Ing. Giuseppe Lombardi



Area Programmazione della mobilità

Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS

PG/1007162 DEL 13-12-19

Al Servizio Pianificazione urbanistica attuativa

e p.c.

All'Assessore al Patrimonio, ai Lavori pubblici e ai Giovani

All'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica

**Oggetto:** conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona per l'esame dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al piano urbanistico attuativo riguardante un'area in via Attila Sallustro, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1185 del 15 dicembre 2011 – parere di competenza.

Codesto Servizio, con nota n. 919601 del 14 novembre 2019, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990, la conferenza di servizi – da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo le disposizioni di cui all'art. 14-bis della medesima legge – finalizzata all'acquisizione dei pareri di competenza sul progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nel piano urbanistico attuativo in oggetto.

Coerentemente con il piano urbanistico attuativo approvato nel 2011, il progetto definitivo in esame prevede, quali urbanizzazioni primarie:

- la riconfigurazione e riqualificazione di via Attila Sallustro;
- la realizzazione di una nuova viabilità pubblica di connessione tra via Attila Sallustro e cupa San Pietro, utilizzando anche un tratto della strada privata di accesso all'insediamento residenziale denominato *Parco Azzurro*;
- la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via Attila Sallustro e la strada di nuova realizzazione.

Gli interventi proposti risultano in linea con le previsioni degli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale o *in itinere*.

In particolare, la rotatoria proposta contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di *migliorare la sicurezza della mobilità*, in piena coerenza con le indicazioni del *Piano della rete stradale primaria*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 244 del 18 luglio 2002, e del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, il cui *livello direttore* è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016.

L'intervento proposto, inoltre, configurandosi come intervento di riqualificazione e di completamento della rete stradale pubblica esistente, con l'inserimento di elementi di verde e di arredo urbano e con la riorganizzazione delle varie componenti stradali, vale a dire sedi carrabili, aree di sosta e spazi pedonali, contribuisce all'obiettivo di *restituire qualità agli spazi urbani*, espressamente individuato tra gli obiettivi strategici del PUMS. A tale proposito, per quanto riguarda i marciapiedi, che negli elaborati esaminati non appaiono debitamente quotati, occorre verificare che questi abbiano ampiezza adeguata per il passaggio dei soggetti diversamente abili, con particolare riferimento alla strada di nuova realizzazione, in corrispondenza dei punti in cui sono ubicati gli scivoli per il superamento delle barriere architettoniche.



In conclusione, in considerazione di quanto esposto e ferma restando la necessità delle suddette verifiche, si esprime *parere favorevole* sul progetto definitivo delle opere di urbanizzazione in oggetto.

Il funzionario P.O.  
arch. Anna Rita Affortunato

Il responsabile dell'Area  
arch. Ignazio Leone



PG/2019/1008368  
del 30/12/19

Alla Servizio Pianificazione urbanistica attuativa  
cod. 9.17.0.0.0

E p.c. Al Rti Citelum SA - Elettrovit Srl  
citelumilluminazione@legalmail.it

**Oggetto:** Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) su un'area in via Attila Sallustro, approvato con delibera GC 1185/2011. Parere sul progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria.

Facendo seguito alla nota prot. 919601 del 14 novembre, con la quale veniva indetta la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii. da svolgersi in forma semplificata ed asincrona ai fini dell'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al pua in oggetto, si riporta di seguito il parere dello scrivente Servizio in relazione agli aspetti di propria competenza ovvero alla sola illuminazione pubblica (giacché gli interventi in progetto interessano strade secondarie).

In dettaglio il progetto delle opere di urbanizzazione primaria prevede:

- 1) la riqualificazione del tratto iniziale della viabilità di ingresso al Parco Azzurro da cupa San Pietro (individuato come intervento 1 nell'elaborato 45\_U\_01\_02\_inquadrimento). Tale intervento non incide sulla esistente porzione dell'impianto di illuminazione pubblica, che è stato tra l'altro oggetto di recente trasformazione nell'ambito del piano per l'efficientamento energetico;
- 2) la realizzazione di un nuovo tratto di strada di collegamento tra la viabilità di accesso al Parco Azzurro (di cui al punto precedente) e via Attila Sallustro (intervento 2) con relativa nuova porzione di impianto di illuminazione;
- 3) la realizzazione di una rotatoria su via Attila Sallustro all'altezza dell'intersezione con il tratto stradale di nuova realizzazione di cui al punto precedente (intervento 3) con implementazione di



nuovi punti luce ad integrazione della porzione di impianto di illuminazione esistente, già trasformata nell'ambito dei lavori di cui al piano per l'efficientamento energetico;

- 4) la riqualificazione del marciapiede esistente di via Attila Sallustro nel tratto antistante l'area oggetto del pua (intervento 4) con inserimento di ulteriori punti luce ad integrazione dell'esistente porzione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Secondo quanto previsto dal progetto, e concordemente a quanto indicato dallo scrivente con il parere PG/2011/789804 del 29 novembre 2011 sulla proposta del pua, i nuovi punti luce a servizio del nuovo tratto stradale, della nuova rotatoria e del marciapiede antistante l'area oggetto di intervento, saranno collegati all'impianto in serie esistente. Dovranno essere concordati con il gestore dell'impianto pubblico Rti Citelum SA - Elettrovit Srl, che legge per conoscenza, i punti di connessione alla rete di alimentazione esistente, al fine anche di definire compiutamente i percorsi delle nuove canalizzazioni. Si fa presente, fin d'ora, che ogni lavorazione interferente con l'impianto comunale dovrà essere preventivamente concordata e coordinata con il gestore, unico soggetto autorizzato ad operare sull'impianto stesso.

In merito agli aspetti di dettaglio si rileva che:

- l'elaborato grafico *45\_U\_01\_18\_Dettagli\_imp\_pubblica\_illuminazione* e la relazione *45\_DP\_05\_04\_Relazione\_pubblica\_illuminazione* riportano l'installazione di sostegni "rastremati a sezione circolare in acciaio di qualità almeno pari a quello Fe 360 grado B o migliore [...] verniciato con polveri poliestere dopo trattamento di cromatazione, color sablé 100 noir [...] guaina termorestringente da posizionare nel punto di incastro". Tali caratteristiche non risultano in linea con le prestazioni richieste dallo scrivente Servizio e dettagliate nelle allegate prescrizioni operative. Si fa notare che, nel caso specifico dei sostegni, le prescrizioni operative riprendono esattamente le indicazioni già fornite con il precedente parere PG/2011/789804 e riportate, tra l'altro, pedissequamente nell'elaborato grafico di progetto *45\_U\_01\_17\_planim\_pubblica\_illuminazione*. Si raccomanda, pertanto, l'installazione di sostegni



conformi alle indicazioni allegate, rappresentando fin d'ora che, ad ultimazione degli interventi e al fini della consegna delle nuove porzioni di impianto, dovrà essere esibita tutta la documentazione ritenuta idonea a dimostrare il soddisfacimento dei predetti requisiti;

- l'elaborato grafico *45\_U\_01\_18\_Dettagli\_imp\_publica\_illuminazione* riporta l'installazione di apparecchi tradizionali con lampade a scarica del tipo SAP da 150W. Diversamente la relazione *45\_DP\_05\_04\_Relazione\_publica\_illuminazione* prevede l'installazione di corpi illuminanti a led del tipo CREE "XSPM" da 27W. Ritenute ormai superate le indicazioni fornite con il precedente parere PG/2011/789804 in merito all'impiego dei corpi illuminanti di tipo tradizionale con lampade a scarica, si condivide l'impiego di apparecchiature a led. Si richiama, tuttavia, l'attenzione sulle specifiche tecniche allegate per apparecchi led da installare sull'impianto serie. Nello specifico, atteso che la zona di interesse è stata già oggetto di trasformazione nel corso di un recente intervento attuato da questo Servizio nell'ambito del piano per l'efficienza energetica, si ritiene opportuno, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni e l'economicità della gestione, l'impiego di corpi illuminanti del tipo già installato (CREE XSPD1) le cui caratteristiche potranno essere richieste dai progettisti direttamente al gestore dell'impianto (incaricato anche della progettazione e della realizzazione dei suddetti interventi);
- la relazione *45\_DP\_05\_04\_Relazione\_publica\_illuminazione* riporta la realizzazione di una canalizzazione in "tubazioni flessibili di materiale plastico a sezione circolare, con diametro esterno di 63 mm". Tale indicazione contrasta con quanto rappresentato nell'elaborato grafico *45\_U\_01\_18\_Dettagli\_imp\_publica\_illuminazione* che riporta un "doppio cavidotto in polietilene a doppia parete di diametro 125mm". Si raccomanda l'impiego di tubazioni rigide di diametro non inferiore a 110 mm come riportano le prescrizioni operative allegate;
- l'elaborato grafico *45\_U\_01\_18\_Dettagli\_imp\_publica\_illuminazione* riporta la realizzazione in opera dei blocchi di fondazione. Si raccomanda il rispetto del DM 14/01/18 e della L.R. 9/83. Il



COMUNE DI NAPOLI  
Area Infrastrutture

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

certificato di collaudo dovrà essere trasmesso insieme alla documentazione as built per la consegna delle nuove porzioni di impianto.

Si raccomanda, in definitiva, il rispetto delle prescrizioni operative allegate, rappresentando fin d'ora che porzioni di impianto con caratteristiche prestazionali difformi non potranno essere collegati alla rete pubblica e presi in carico dallo scrivente Servizio.

In merito al progetto illuminotecnico si rileva quanto segue. La relazione *45\_DP\_05\_04\_Relazione\_pubblica\_illuminazione* riporta la selezione della categoria illuminotecnica di progetto per le strade oggetto di intervento pari a "M3" (presumendo che l'indicazione "ME3" sia un mero refuso, atteso che le classi "ME" sono state sostituite dalle classi "M" con le UNI EN 13201:2015). Tale categoria di progetto sarebbe stata individuata, secondo quanto descritto nella stessa relazione, a partire dalla categoria di riferimento mediante le correzioni (di tipo additivo) legate alle valutazioni dei parametri di influenza. Si fa osservare che la tabella dei parametri di influenza riportata nella relazione fa riferimento alla UNI 11248:2007, superata dall'aggiornamento del 2017. Tale ultima versione, infatti, al fine di evitare il sovradimensionamento degli impianti e consentire la massimizzazione del risparmio energetico, prevede la sola possibilità di ridurre (e non incrementare) le categorie di riferimento in relazione ai parametri di influenza. In ragione di tale considerazione, per le strade oggetto di intervento dovrà essere impiegata la categoria illuminotecnica di progetto M4 anziché M3. Ciò risulta, tra l'altro, coerentemente con la classificazione illuminotecnica generale delle strade, operata ai fini della progettazione degli interventi di efficientamento energetico dell'impianto pubblico, ed in linea con gli interventi già attuati nell'area in questione. La stessa relazione riporta un calcolo illuminotecnico che presumibilmente fa riferimento alla nuova porzione di impianto a servizio del tratto stradale di nuova realizzazione. Nelle more degli eventuali aggiornamenti, è appena il caso di rilevare che l'inclinazione dei corpi illuminanti (15° nel caso specifico) non risulta compatibile né con la legge regionale 12/2002 (che ai fini del contenimento dell'inquinamento luminoso prescrive emissioni



nulle oltre i 90°) né con i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 27 del settembre 2017 (che richiede una categoria di intensità luminosa maggiore o uguale di G\*2). Nessuna verifica illuminotecnica è stata condotta, invece, per la rotatoria, in corrispondenza della quale l'elaborato grafico *45\_DP\_05\_04\_Relazione\_pubblica\_illuminazione* riporta un numero considerevole di punti luce integrativi. Il progetto dovrà tenere conto delle prestazioni dell'impianto esistente (già efficientato) al fine di evitare sovradimensionamenti e contenere i consumi. Medesima considerazione vale per il tratto di via Attila Sallustro antistante l'area di intervento per il quale, in corrispondenza del marciapiede da riqualificare, l'elaborato grafico riporta l'installazione di ulteriori sostegni.

In merito alle opere di urbanizzazione secondaria, si osserva il recepimento delle indicazioni fornite con la precedente nota PG/2011/789804 del 29 novembre 2011. Il progetto, infatti, riporta che l'impianto a servizio delle aree a parcheggio e di pertinenza del centro polifunzionale di nuova realizzazione saranno dotati di alimentazione indipendente dalla rete pubblica (al fine di consentirne una efficiente gestione da parte dei soggetti che saranno individuati per la conduzione dell'attrezzatura pubblica). Per tale impianto, che non rientra comunque nelle competenze di questo Servizio, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul rispetto delle prescrizioni della legge Regionale 12/2002 sul contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata.

Per tutto quanto sopra riportato risulta necessario procedere alla revisione del progetto per la parte connessa alla pubblica illuminazione al fine di: integrare gli elaborati con il progetto illuminotecnico della rotatoria e del tratto di via Attila Sallustro antistante l'area di intervento, eliminare le incongruenze rilevate, adeguare le previsioni progettuali agli standard prestazionali richiesti (di cui alle allegate indicazioni operative).

MTG

Il Dirigente  
ing. *Edoardo Fusco*



**Area Infrastrutture**  
**Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche**

*PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE PORZIONI  
E RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONI ESISTENTI  
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CITTADINO:  
INDIRIZZI E PRESCRIZIONI OPERATIVE*

Il progetto delle nuove porzioni dell'impianto di pubblica illuminazione o di riqualificazione di quelle esistenti, dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare:

- Normative europee UNI EN 13201:2016 “Illuminazione stradale – Parte 2: Requisiti prestazionali – Parte 3: Calcolo delle prestazioni – Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche”;
- UNI 11248:2016 “Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche”;
- Legge Regionale n. 12/2002 “Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici”.

Il progetto, comprendente relazione descrittiva, planimetria indicativa con posizionamento punti luce, schemi unifilari, sezioni rappresentative stato di fatto e di progetto e calcolo illuminotecnico, dovrà essere sottoposto all'esame del servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica.

Di seguito si riportano le prescrizioni esecutive di dettaglio:

- il cavidotto per alloggio cavi deve essere costituito da almeno due tubazioni isolanti (rigida in PVC da diametro 110 mm), di cui una utilizzata dalle linee in questione ed una vuota e protetta contro le occlusioni per future eventuali esigenze. Le tubazioni devono essere disposte ad una profondità di almeno 0.80 m, opportunamente protette e segnalate da mattoni rossi, in misura di n. 8 per ml, o da nastro riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”. In attraversamento di carreggiata o in caso di mancanza di idonea profondità di posa delle tubazioni devono essere utilizzate tubazioni di acciaio;
- la linea di terra deve essere costituita da treccia di rame nuda da 35mmq o da treccia di acciaio da 50 mmq, e deve essere posata direttamente nel terreno alla stessa profondità del cavidotto;
- i pozzetti devono avere, in pianta, luce netta non inferiore a 0.70x0.70m. Nei pozzetti devono, inoltre, essere posizionati idonei paletti dispersori (1 paletto in ogni pozzetto collegato alla linea di terra);
- i chiusini in ghisa devono essere di idonea resistenza e portanza e dotati di logo del Comune di Napoli riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”;
- per le porzioni di impianto in serie gli alimentatori in muffola di alluminio, aventi caratteristiche compatibili col tipo di lampada/apparecchiatura installata, devono essere dotati di morsetto di allacciamento cavi, per circuiti in serie, con tensione di esercizio 5kV, grado di protezione IP 67 certificato, per installazione sotterranea e all'aperto;
- i plinti devono avere dimensioni idonee secondo le indicazioni di calcolo fornite dal progettista. E' cura dello stesso progettista valutare l'iter da seguire ai fini del rispetto del DM 14/01/18 e della L.R. 9/83. Il foro di attesa per l'alloggiamento del palo deve essere non inferiore a 25 cm, e comunque almeno pari al diametro di base del palo maggiorato di 10 cm per garantire la corretta installazione del palo;
- le tubazioni di raccordo tra i pozzetti e i pali devono essere isolate corrugate da 80 mm di diametro;
- per porzioni di impianto in serie i cavi devono essere del tipo RG7H1R unipolare 1x10 mmq o 1x16 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in media tensione, non propagante incendio, ridotta emissione di sostanze e gas corrosivi, fumi opachi e gas tossici, isolato con base di gomma epr ad alto modulo, per tensione da 6kv, con marcatura metrica progressiva. Per porzioni di impianto in derivazione i cavi devono essere del tipo flessibile FG7OR per energia in bassa tensione, non propagante incendio, isolato con base di gomma hepr ad alto modulo, per tensione da 0,6 a 1 kv, con marcatura metrica progressiva, di sezione adeguata secondo le indicazioni di calcolo;

- i pali di acciaio zincato, tronco-conici o rastremati, devono essere di adeguato spessore e dalla geometria semplice, privi di facili appigli ed ogni apertura di sorta, allo scopo di evitare improprie installazioni e/o manomissioni che possano creare condizioni di pericolo, e dotati di manicotto di rinforzo di lunghezza 400 mm in acciaio saldato alla sezione di incastro del palo. I pali devono essere dotati di marcatura CE e di certificazione di conformità alla UNI EN 40 rilasciata da un organismo notificato ai sensi della vigente normativa europea. I pali devono essere dotati di targhetta metallica di identificazione dell'anno di costruzione fissata con rivetti. I pali devono essere ricavati dalla laminazione a caldo di tubi di acciaio normalizzato ERW S275 JR UNI-EN 10025. La zincatura a caldo deve essere ottenuta da processo di immersione conforme alla normativa UNI EN ISO 1461. Il processo di verniciatura a polvere deve essere ottenuto previo trattamento del palo con sostanze a base di soluzioni acquose, risciacquo, asciugatura con aria calda e applicazione di polveri del tipo poliesteri, processo di polimerizzazione per cottura in forno ad aria calda, senza difetti superficiali. Il colore dei pali deve essere, salvo diverso concordamento, verde muschio RAL 6005;
- le armature per illuminazione stradale devono essere, salvo diversa indicazione, del tipo a LED dotate di corpo e copertura in alluminio pressofuso, con verniciatura a polveri epossidiche. Resistente ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Grado di protezione IP 66, isolamento classe I. Potenza e fotometria adeguate all'installazione secondo le indicazioni del calcolo illuminotecnico. Resa cromatica 75 - colore luce tra 3000 - 4000K. Il corpo illuminante deve essere provvisto di certificazione ENEC rilasciata da un organismo notificato e dotato di marchio CE di conformità del prodotto alle direttive della Comunità Europea. Le prestazioni dei corpi illuminanti dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Ambiente n. 27 settembre 2017 avente ad oggetto i criteri ambientali minimi per l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica. Per le ulteriori indicazioni in merito ai corpi illuminanti a led per impianto serie, si allega la scheda con le specifiche tecniche di dettaglio.

L'impianto dovrà essere realizzato in classe di isolamento I. L'impresa esecutrice ad ultimazione lavori dovrà fornire agli uffici dell'Amministrazione, sia in formato elettronico che cartaceo, gli elaborati as-built (anche in formato dwg per facilitare l'aggiornamento della consistenza) con indicazione del posizionamento della canalizzazioni e delle caratteristiche di tutti i componenti installati, le relative schede tecniche e manuali d'uso e manutenzione, relazione tecnica contenente tra l'altro la descrizione dell'impianto e l'indicazione della potenza complessiva installata, le eventuali misurazioni illuminotecniche, i risultati delle prove di isolamento e continuità con relative schede ove necessarie, il certificato di regolare esecuzione e conformità dell'impianto alla normativa vigente, il certificato di collaudo ovvero, qualora sussistano le condizioni per la consegna anticipata, i documenti di cui all'art. 230 del d.P.R. 207/2010. Qualora sia previsto l'impiego di componenti (in particolare pali e corpi illuminanti) di tipologie diverse da quelle sopra indicate ovvero diverse da quelle di uso corrente per l'impianto cittadino, dovrà essere inoltre consegnata una scorta di magazzino del 10% per le esigenze connesse alla gestione dell'impianto. Per le nuove porzioni di impianto in derivazione dovrà essere attivata, a cura dell'impresa esecutrice, la nuova fornitura in bassa tensione dedicata, che sarà volturata al Comune di Napoli all'atto della consegna ufficiale.

Il Gestore del servizio pubblica illuminazione, sulla base della documentazione presentata, procederà all'esecuzione delle verifiche di rito. Solo ad esito positivo delle suddette verifiche le nuove porzioni di impianto saranno prese in carico dal Gestore del servizio e gestite e condotte per conto dell'Amministrazione.

## SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHI ILLUMINANTI LED PER IMPIANTI SERIE

Specifiche parametri qualitativi, funzionali e normativi minimi richiesti per apparecchi illuminanti a led da impiegarsi su impianti con alimentazione in serie.

SPECIFICHE TECNICHE MINIME DI PRODOTTO COMUNI A TUTTI GLI APPARECCHI ILLUMINANTI PER IMPIANTI SERIE		TIPO APPARECCHIO			
		Stradale	Arredo Urbano	Proiettori per uso gallerie	Artistici - Moduli Retrofit
Apparecchio	Materiale (Attacco-Dissipatore-Telaio-Copertura)	Alluminio pressofuso UNI EN 1706			/
	Classe di Isolamento	Classe I (a richiesta Classe II)			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 66 IK 07 Totale	IP 65 IK 07 Totale	/	
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatatura CE			
	Qualità prodotto	marcatatura ENEC-03 - IMQ			
	Tipi di installazione	Braccio o Testa palo	/	/	/
	Inclinazione	minima $\pm 15^\circ$	/	/	/
	Montaggio	Diam. 60mm $\div$ 76mm			/
	Moduli LED	Gruppo ottico rimovibile in campo			/
	Cablaggio	Rimovibile in campo			/
	Vano alimentazione	Apribile senza uso di attrezzi			/
	Connessione elettrica	Sezionatore ad apparecchio aperto			/
Gruppo Ottico	Classificazione Fotometria CIE	Semi Cut-off		/	Semi Cut-off
	Classificazione Fotometria IES	Full cut-off		/	Full cut-off
	Classe di efficienza energetica UE 874/2012	$\geq A$			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES LM80	L80 B10 = 70.000 h			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES TM21	L80 TM21 = 100.000 h			
	Tasso di guasto del LED	CO = 60.000 h			
	Resa Cromatica	$\geq 70$ CRI			
	Temperatura di Colore	4.000° K (a richiesta da 3.000°K a 5.000°K)			
Tolleranza del Colore iniziale	Compreso all'interno dell' Ellisse a 3 fasi di MacAdam				
Tolleranza del Colore nel tempo	Compreso all'interno dell' Ellisse a 5 fasi di MacAdam				
Alimentazione rete elettrica	Tipo Impianto	Impianti di illuminazione situati all'esterno con alimentazione serie CEI 64-7:2012			
	Corrente nominale primaria di impianto	20A			
	Frequenza nominale rete primaria di impianto	50 Hz			
	Valori di Corrente standard. di ingresso apparecchio illuminante	1A - 1,2A - 1,8A - 3A - 4,6A			
Gruppo di alimentazione	Alimentatore elettrico	Gruppo rettificatore per lampade Led - impianti serie integrato in apparecchio illuminante			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 67			
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatatura CE			
Norme di riferimento	Generali	CEI EN 62471 sicurezza fotobiologica RGO (classe di rischio esente)			Max RG1 con indicazione limitazioni
		CEI EN 60598-1			
		CEI EN 60598-2-3			
		CEI EN 55015			
		CEI EN 61000-3-2			
		CEI EN 61000-3-3			
		CEI EN 61547			
	IEC 62722-2-1				
	Misurazioni prestazioni illuminotecniche	CEI 127			
UNI EN 13032					
UNI 11356					
Garanzia Prodotto	Periodo di garanzia integrale prodotto	$\geq 5$ Anni			